

SCENARI POLITICI LE NOMINE

Renzi ingaggiato da Blair
Ma resta in Parlamento

Il leader Iv consigliere strategico nell'istituto dell'ex premier britannico. Incarico retribuito

Pasquale Napolitano

Matteo Renzi entra nel club dei «migliori» di Tony Blair. Ma non svela le cifre del compenso. Il leader di Italia Viva sarà consigliere strategico (retribuito) del Tony Blair Institute for Global Change, l'ente fondato dall'ex primo ministro britannico laburista che si occupa di supportare leader europei e governi nei programmi di riforme. Sull'importo della consulenza l'ex premier fa melina: «Nulla di strabiliante». Va in scena il classico balletto di numeri. Circolano cifre. Un milione di euro? Dallo staff del senatore di Italia Viva smentiscono: «Siamo molto al di sotto». Dunque, Renzi si tiene abbottonato. È chiaro invece il perimetro sull'impegno lavorativo. A quanto risulta al *Giornale* - sarà un lavoro in smart working con presenza limitata, una, due volte al mese, che consentirà all'ex premier di non saltare l'attività di senatore della Repubblica. L'impegno di Renzi sarà collegato a progetti di riforma che seguirà in prima persona. Nel team di Blair fanno parte già altri ex capi di Stato e di governo come Sanna Marin, ex primo ministro finlandese, il generale Sir Nick Carter, ex Capo di Stato maggiore della Difesa nel Regno Unito, e Patrick Vallance, ex consigliere scientifico capo del governo del Regno Unito. Renzi è il primo italiano che entra a far parte del *board* di Blair. Si tratta di un incarico di grande prestigio. L'affinità tra i due leader è datata. A unirli la speranza di costruire in Europa una sinistra riformista. Il

contratto è stato firmato all'indomani del voto per le Europee. Se Renzi fosse stato eletto al Parlamento europeo sarebbe stato incompatibile per le norme previste in sede Ue. In Italia non c'è invece alcuna legge che impedisce ai parlamentari di svolgere consulenze e lavori per enti e Stati esteri. La notizia della nomina

è stata data direttamente dalla *Tony Blair Institute for Global Change* sul proprio sito con tanto di foto tra Renzi e Blair. «Il più giova-

Il nuovo lavoro è compatibile con il ruolo di senatore
Non trapela l'entità del compenso. La soddisfazione dell'ex capo laburista: «Matteo è una risorsa preziosa»

ne primo ministro italiano di sempre - spiega la nota - ha una storia di successi che vanno dall'adozione precoce e completa della tecnologia digitale all'introduzione di radicali riforme nei servizi pubblici».

Tony Blair dà il benvenuto all'ex rottamatore: «Matteo sarà una preziosa aggiunta al nostro team di leader che forniscono consulenza e approfondimenti strategici di alto livello, aiutando i leader politici di tutto il mondo a realizzare cambiamenti per i loro Paesi». Il leader Iv, sempre nella nota, si dice invece «onorato di unirsi alla TBI».

«Tony Blair è stata fonte di ispirazione per me negli anni del governo e sono lieto di poter lavorare perché i leader di oggi e domani abbiano lo stesso esempio visionario e riformista» - commenta l'ex presidente del Consiglio. I consiglieri strategici di TBI forniscono consulenze, tratte dall'esperienza, ai leader politici che affrontano una serie di sfide nell'attuazione di riforme radicali e importanti progetti di nation-building. A Renzi è giunto l'apprezzamento del collega di partito Ivan Scalfarotto: «Farà parte di un gruppo ristrettissimo di leader globali che lavorano sulle grandi sfide del nostro tempo. La conferma di un grande prestigio internazionale e il riconoscimento di una leadership e di una visione politica che lo collocano tra i politici più stimati del pianeta».



Il nuovo esecutivo della Regione Piemonte

Cirio presenta la giunta di centrodestra
«L'obiettivo è la salute dei cittadini»

«L'obiettivo principale di questa legislatura è la salute dei cittadini, e soprattutto l'abbattimento delle liste di attesa». Con queste parole Alberto Cirio (foto) ha presentato la nuova giunta regionale di centrodestra. Il tempismo nella composizione, spiega l'appena riconfermato governatore, conferma la compattezza della maggioranza. Il presidente mantiene le deleghe di Coordinamento politiche regionali, Pnrr e fondi europei, rapporti con la Conferenza Stato-Regioni, Affari internazionali e Grandi eventi. Tra i membri della giunta la vicepresidente Elena Chiorino (Fdi) con deleghe all'Istruzione, Lavoro, formazione professionale e welfare; Paolo Bongioanni (Fdi) Commercio Agricoltura, e Caccia; Enrico Bussalino (Lega) Autonomia, Sicurezza, Immigrazione, Logistica e infrastrutture strategiche, Enti locali; Marina Chiarelli (Fdi) Turismo, Cultura, Sport, Pari opportunità e politiche giovanili; Marco Gabusi (Forza Italia) Trasporti, Opere pubbliche e difesa del suolo Protezione civile e gestione dell'emergenza profughi; Marco Gallo (Lista civica) Sviluppo e promozione della montagna, aree interne e Gal Sistema neve Tutela delle aree protette, Programmazione territoriale; Matteo Marnati (Lega) Ambiente, energia e coordinamento del Tavolo permanente regionale per l'emergenza alla siccità.



AFFINITÀ Tony Blair e Matteo Renzi sono da anni in sintonia, protagonisti della stagione della sinistra moderata di governo

FORZA ITALIA Icona antimafia in Sicilia

Chinnici rientra a sorpresa a Strasburgo

Il neo eletto Tamajo cede il posto alla figlia del magistrato ucciso

Anna Maria Greco

Roma Caterina Chinnici (nella foto) sarà l'alfiere di Forza Italia per la lotta alle mafie al parlamento europeo. Avverrà per la rinuncia di Edy Tamajo, campione siciliano di preferenze (121 mila) che le lascerà il posto e rimarrà a fare l'assessore regionale alle Attività produttive. L'annuncio del leader azzurro Antonio Tajani lascia tutti sorpresi, ma era clamoroso anche il fatto che la figlia di Rocco Chinnici, ucciso da Cosa Nostra nel 1983 e magistrato come lui, non andasse a Bruxelles. Da capolista di Fi per le Isole ha ottenuto 94mila preferenze ma è la prima dei non eletti. Ora, però, eccola diretta a Bruxelles per riprendere il lavoro iniziato quando era eurodeputata del Pd. «È stata una scelta politica e non per equilibri siciliani - spiega il vicepremier - quella di Tamajo, che ha messo a disposizione del partito il suo mandato parlamentare per permettere a Chinnici di continuare la sua battaglia contro la criminalità orga-

nizzata. Lei e Rita Dalla Chiesa, sono i simboli dell'impegno di Fi per battere le mafie. Quella di oggi è una tappa importante del percorso che ci porterà al 20% alle politiche».

Sulle nomine Ue, Tajani, che oggi sarà al vertice del Ppe di cui da 22 anni è vicepresidente, esprime un certo malessere per certi «atteggiamenti singolari», che hanno portato al «pacchetto preconfezionato» per la candidatura di Ursula von der Leyen, che avrebbe bisogno di una quarta forza per garantire stabilità. «Se si volesse allargare la maggioranza ai Verdi potremmo votare contro o astenerci per von der Leyen». Un messaggio forte, ma Tajani è assolutamente deciso. Anche nel sottolineare: «L'Italia non può essere mortificata e deve avere un commissario con un portafoglio importante, che sia anche vicepresidente. In passato ci siamo accontentati ma io per due volte



sono stato commissario e vicepresidente della Commissione Ue».

Il segretario azzurro è orgoglioso del risultato di Fi, in particolare in Sicilia, dov'è risultata la prima forza con quasi il 24%. Per Tajani il voto è stato anche un «giudizio positivo sul governo regionale del presidente Schifani, guida del consiglio nazionale azzurro». Lui, il governatore, è al suo fianco: «C'è un grande entusiasmo in Sicilia, perché mandare all'europarlamento Chinnici vuol dire ricordare che Fi ha sempre combattuto la criminalità organizzata, con leggi dure. Il risultato storico nell'isola è dovuto anche alla guida di Tajani, che ha allargato ai civici, garantendo un trend in crescita». Tamajo dice che «con gioia» rassegherà le dimissioni in favore di Chinnici, che sarà un «ponte tra Bruxelles e Sicilia». E Caterina garantisce che lavorerà per l'Italia e per la sua isola, «con l'impegno assoluto e totale per una legislazione europea contro le mafie sulle orme di quella italiana».

zest

Zest S.p.A.
Sede legale in Roma, Via Marsala n. 29/h
Capitale Sociale Euro 45.205.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
C.F. 01220001000 e P.A.A. DREZZACONSA
R.E.A. di Roma n. 0156/198

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Zest S.p.A. (di seguito, la "Società") è convocata presso la sede sociale della Società, in Roma, Via Marsala n. 29/h, (di seguito, la "Sede Sociale"):

- alle ore 15.00 del 30 luglio 2024 in prima convocazione,
- alle ore 15.00 del 31 luglio 2024 in seconda convocazione,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Integrazione degli onorari di EY S.p.A. per l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2029. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare in **seconda convocazione**.

In linea con quanto consentito dalla normativa e dallo Statuto sociale vigenti con riguardo alle modalità di svolgimento dell'Assemblea, la Società ha ritenuto opportuno prevedere che l'intervento degli Azionisti in Assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato (il "Rappresentante Designato") ai sensi dell'articolo 135-undecies.1 del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 come successivamente modificato e integrato ("TUF"), senza partecipazione fisica da parte degli Azionisti.

Le informazioni sul capitale sociale e quelle riguardanti:

- la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto in Assemblea;
- le modalità di intervento e di voto in Assemblea per delega tramite il Rappresentante Designato dalla Società (Computershare S.p.A.);
- l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno, del diritto di presentare ulteriori proposte di deliberazione e del diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno;

sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, il cui testo è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.zestgroup.vc (Sezione "Governance/Assemblee/2024"), e disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "1info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, al quale si rimanda per ogni altra informazione concernente l'Assemblea.

Si rende noto che la documentazione relativa all'Assemblea sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede della Società (ove previsto dalla normativa vigente), sul sito internet della Società all'indirizzo www.zestgroup.vc (Sezione "Governance/Assemblee/2024") e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "1info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it.

Roma, 27 giugno 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marco Gabriele Gay